

Bologna: Territorio. Brega (Coordinatore nazionale presidenti assemblee legislative) con Costi. Lettera a Monti: "Piano nazionale per la messa in sicurezza"

È ormai "urgente" e "necessario" un "Piano nazionale per la messa in sicurezza dei territori" che possa garantire "un coordinamento su tutto il territorio nazionale di interventi e standard omogenei pianificati".

La richiesta, in una lettera inviata al presidente del Consiglio, Mario Monti, e al ministro per l'Ambiente, Corrado Clini, e all'interno anche di una seconda missiva ai presidenti di Camera e Senato, rispettivamente Laura Boldrini e Pietro Grasso, è del coordinatore della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, Eros Brega, che ha così accolto e rilanciato l'appello di Palma Costi, presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, affinché l'esecutivo nazionale riconosca lo stato d'emergenza richiesto dalle Regioni colpite in queste settimane da frane e alluvioni, oltre a interventi strutturali di salvaguardia del territorio.

"La particolare avversità climatica degli ultimi mesi- scrive Brega- ha aggravato ulteriormente la già precaria situazione idrogeologica dei nostri territori".

Dunque, "resta centrale il nodo della prevenzione- prosegue il coordinatore dei presidenti delle Assemblee legislative-, a fronte di risorse finanziarie sempre più esigue a disposizione degli amministratori locali". Viceversa, sono necessari fondi e strumenti "che consentano alle Regioni, anche con la deroga al Patto di stabilità, di programmare interventi di manutenzione ordinaria in considerazione di fenomeni meteorologici oramai non più sporadici". Brega chiede inoltre una Commissione nazionale permanente, "sulla scorta degli ottimi risultati di metodo che produsse la Commissione cosiddetta De Marchi, formata all'indomani dell'alluvione di Firenze del 1966 e mai più riunita".

Assemblea Legislativa Regionale - Servizio Informazione

Prot. N. 580/2013

Data 12/04/2013